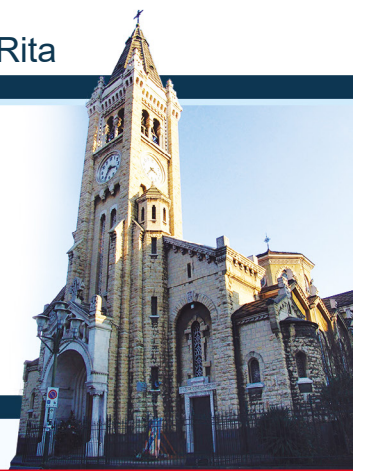


Santa Rita comunità

Tel. 011.3290169 - www.srita.it - segreteria@srita.it

Anno XCIX - 02 - Santa Rita 2023



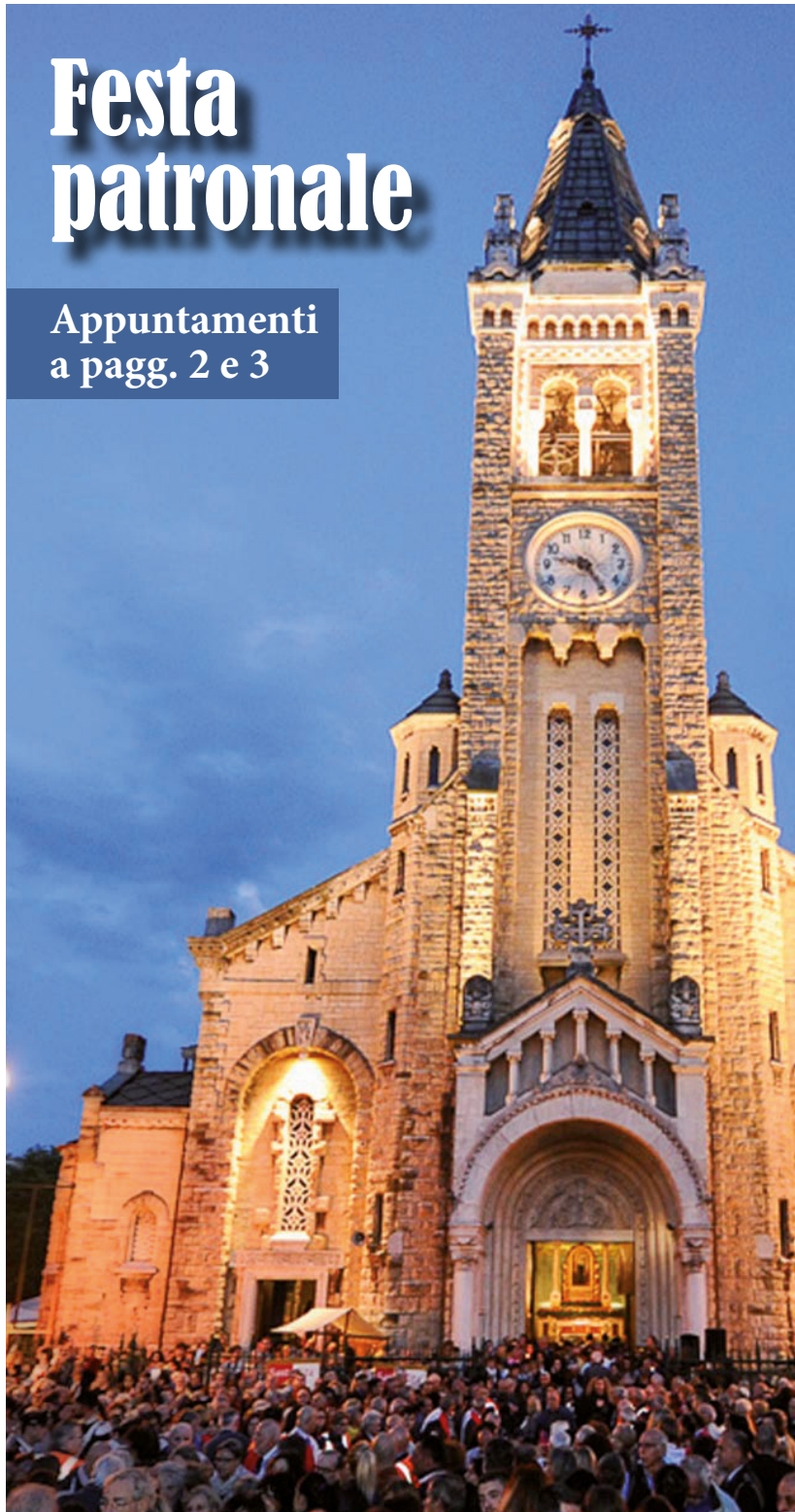
Il saluto del Parroco

Al crocevia

Carissimi parrocchiani e amici tutti

«**P**iazza Santa Rita è al crocevia di più strade. Tanti passano davanti alla nostra chiesa ed è davvero difficile non dedicarle uno sguardo. Molti accorrono, non solo da Torino e dai comuni della cintura, in occasione della festa del 22 maggio. La processione che conclude il giorno della festa è un lungo serpentone per le vie del quartiere. Quest'anno chiediamo a tutti di illuminare finestre e balconi con una luce, un lumino o una candela. Quando passo sotto le case, spesso mi chiedo che cosa stiano vivendo quelli che ci abitano. Molti sono anziani e soli, spesso sfiduciati o spaventati. Tante volte mi capita di cogliere dai passanti frammenti di dialoghi o di telefonate in una lingua a me sconosciuta: chissà cosa provano in una città che non è la loro? C'è chi ti dice di essere qui da anni per lavoro e di avere lasciato i figli a migliaia di chilometri di distanza. Vorrei che per tutti la nostra comunità parrocchiale fosse un punto di riferimento o almeno una presenza amica. E quando sentono suonare le campane, possano ricordarsi di Dio e magari affidarsi a lui con una preghiera. Ci sono segnali promettenti di ripresa dopo il periodo buio della pandemia. È vero: in tutti noi resterà un segno, come una cicatrice dopo la ferita. Però bisogna guardare avanti: lo dobbiamo non solo a noi stessi, ma ai bambini e ai ragazzi a cui è stato rubato un pezzo di infanzia e di adolescenza. Le nostre paure non possono bloccarci: abbiamo già tanti problemi reali da affrontare e superare. Sono impressionato dalla capacità di solidarietà e dalla generosità di chi frequenta la parrocchia.

[continua a pag. 2]



Festa patronale

Appuntamenti
a pag. 2 e 3



40 anni del Coro giovani

A pag. 4



A pag. 5

Estate ragazzi



Il nostro Quartiere

Dare sbocco operativo ai problemi del Quartiere

A colloquio con Fabrizio Giaccone, direttore di Cascina Rocca Franca, un "universo-casa" vicino alle case del nostro Quartiere.

Cascina Rocca Franca è la casa del Quartiere Mirafiori Nord, la prima nata tra le Case del Quartiere di Torino, un luogo pensato per rendere protagonisti i cittadini dove i valori più significativi sono la partecipazione e l'accoglienza. È uno spazio che risponde a bisogni e interessi di tutte le fasce di età offrendo sia semplici occasioni per passare il tempo libero, sia concrete opportunità per partecipare attivamente alla vita sociale del quartiere. La Cascina è frequentata anche da abitanti del Quartiere di Santa Rita e da parrocchiani, una ragione in più per conoscere in dettaglio una realtà innovativa del territorio. All'uopo, su incarico della Redazione del Notiziario, abbiamo incontrato il direttore di Cascina Rocca Franca, Dr Fabrizio Giaccone, nato e cresciuto a Mirafiori Nord, sposato, con due figli di 21 e 17 anni. In Cascina dal 2018. Da sempre partecipa della vita del territorio prima attraverso l'associazionismo giovanile, poi nell'impegno come genitore nelle istituzioni scolastiche e, quindi, contribuendo alla nascita e lo sviluppo di tre associazioni.

[continua a pagg. 6-7]

Al crocevia

[continua da pag.1]

[...] È il segno più credibile di una fede viva. Accettiamo una volta per tutte di essere minoranza, orgogliosi di essere lievito nella pasta. Non mi stancherò di chiedere e offrire collaborazione a uomini e donne di buona volontà. Per tutti la vita è troppo preziosa per essere sprecata o vissuta nella solitudine. Anche per questo è importante esserci la sera di lunedì 22 maggio alla processione. Mettiamo il naso fuori dal santuario non per contarci o autocelebrarci, ma per mostrare che si può contare su di noi. Vorremmo essere una luce che illumina ma non abbaglia, che scalda ma non brucia. È proprio ciò di cui il nostro quartiere e la nostra città hanno bisogno.

don Mauro



con il patrocinio di
CIRCOSCRIZIONEDUE
Santa Rita - Mirafiori Nord - Mirafiori Sud



PARROCCHIA-SANTUARIO S. RITA DA CASCIA TORINO
Via Vernazza, 38 - Tel. 011.3290169 - www.srita.it

FESTA DI SANTA RITA

MAGGIO 2023

Sabato 20

Sante Messe ore 7,15 - 8,00
10,00 - 12,00 - 16,00 - 18,30.

Domenica 21

Sante Messe ore 7,30 - 9,00 - 10,30 - 12,00
16,00 - 18,00 - 19,30 - 21,00.

Santa Messa delle **ore 12.00**
presiede S.E. Mons. Alessandro Giraud
Vescovo ausiliare di Torino.
Santa Messa delle **ore 18.00**
presiede S.E. Mons. Roberto Repole
Arcivescovo di Torino.

Lunedì 22, giorno della festa

Sante Messe ore 6,30 - 8,00 - 10,00
12,00 - 16,00 - 18,00 - 19,30.

PROCESSIONE ore 21,15
presiede S.E. Mons. Cesare Nosiglia,
Arcivescovo emerito di Torino.
Percorso: piazza Santa Rita, via Tripoli,
via Baltimora, corso Agnelli, via Filadelfia,
corso Orbassano, piazza Santa Rita.
Addobbiamo con lumini finestre e
balconi lungo il percorso.

Novena, le Sante Messe

sabato 13 ore 10,00 - per gli anziani
domenica 14 ore 10,30 - per le famiglie
lunedì 15 ore 10,00 - per le persone vedove
martedì 16 ore 10,00 - per chi ha perso un figlio
mercoledì 17 ore 10,00 - per i malati
giovedì 18 ore 10,00 - per i soci della Compagnia di S. Rita
venerdì 19 ore 10,00 - per le madri in attesa
sabato 20 ore 10,00 - per le comunità etniche
domenica 21 ore 10,30 - per i bambini

Dal 20 al 22 maggio
Benedizione delle rose e
pellegrinaggio alla statua
della Santa nei cortili
interni del santuario



AVVISO SACRO

Il nuovo percorso della processione 2023



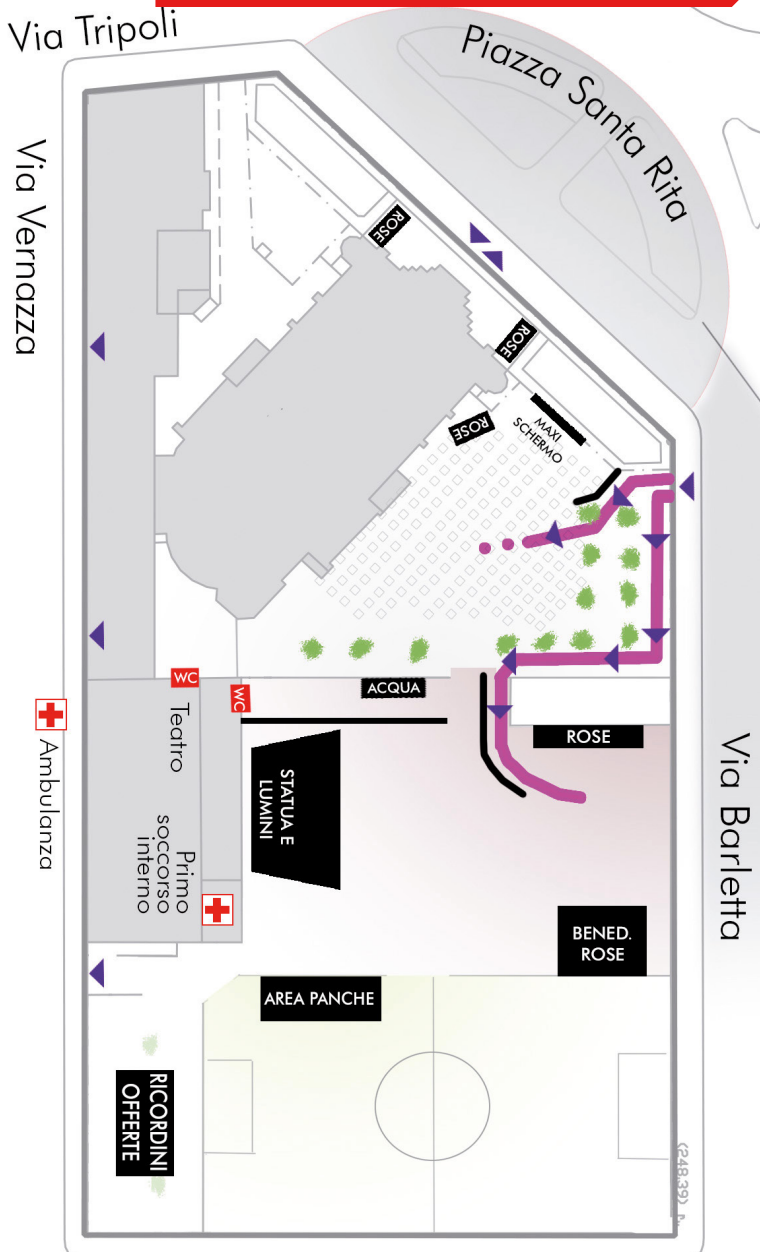
Per la processione illuminiamo finestre e balconi

Per la solenne processione di lunedì 22 maggio (percorso: piazza Santa Rita, via Tripoli, via Baltimora, corso Agnelli, via Filadelfia, corso Orbassano), vi invitiamo ad illuminare finestre e balconi per salutare il passaggio della statua di Santa Rita.

I luoghi della festa

La Festa di S. Rita è qui!

Tre giorni per la nostra Patrona



Nel nostro Santuario c'è una sola festa che non ha bisogno di attributi, basta dire "la Festa": quella in onore di Santa Rita, naturalmente.

Avvantaggiati dal fatto che il 22 maggio cade di lunedì, il parroco-rettore Mons. Mauro Rivella, il diacono Stefano Bosco e i loro collaboratori nell'organizzazione della festa hanno predisposto un lungo fine settimana ricco di appuntamenti, e che culmina la sera del 22 maggio con la grande processione, che tocca un'ampia porzione del territorio parrocchiale.

Ma i festeggiamenti, preparati come ogni anno dalle Messe dei 15 giovedì precedenti, cominciano ben prima: da sabato 13 maggio si svolgerà la Novena, che ogni giorno vedrà al centro della Messa una categoria di persone (v. locandina per i dettagli), e da lunedì 15 a venerdì 19 maggio la statua della Santa sarà esposta verso l'esterno sulla porta della cappella che dà sul sagrato. In questo modo sarà più agevole accostarsi per la preghiera e per l'accensione dei tradizionali lumini, che potranno essere acquistati all'esterno presso un banco dedicato.

Sabato 20 maggio la statua sarà spostata nel cortile dell'Orato-

rio, il secondo cortile entrando dal passo carraio di via Barletta, mentre il primo cortile diverrà chiesa all'aperto, da dove si potrà partecipare alle Messe grazie a un grande schermo (le Messe saranno celebrate in chiesa, dove saranno anche disponibili i confessori con orario prolungato).

Una accurata progettazione e dislocazione dei punti di interesse della festa consentirà a tutti coloro che lo vorranno di accedere comodamente e in sicurezza sia alle celebrazioni, sia alla visita alla statua, con benedizione delle rose. Si confermano i due "passaggi obbligati": ingresso ai cortili da via Barletta, uscita su via Vernazza. Dal cortile della statua si potrà accedere alla chiesa all'aperto in occasione delle Messe.

Tra le novità, una più comoda collocazione dei banchi delle rose e del punto di benedizione e un'area di riposo nel campo sportivo dell'oratorio, con gazebo per so-stare un poco all'ombra. I giovani della parrocchia metteranno anche a disposizione migliaia di bottigliette d'acqua a offerta libera per finanziare la partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. Non mancherà, naturalmente, il banco-oggetti all'aperto per chi desidera un ricordo devozionale.

L'Arcivescovo Mons. Roberto Repole, che appena ordinato Vescovo guidò la processione dello scorso anno, quest'anno presiederà la Messa delle ore 18 di domenica 21 maggio, mentre alle ore 12 dello stesso giorno sarà il Vescovo Ausiliare Mons. Alessandro Girauda a presiedere la celebrazione.

L'assistenza ai partecipanti sarà, come sempre, assicurata da circa 300 Volontarie e Volontari di Santa Rita e di associazioni del volontariato di protezione civile, mentre l'Unitalsi curerà l'accompagnamento delle persone con difficoltà di deambulazione e la Croce Rossa allestirà un punto di primo soccorso con sala medica e ambulanza.

Quest'anno, pur continuando a essere altamente raccomandata la prudenza, specialmente per le persone fragili, la sicurezza potrà tornare a coniugarsi con l'entusiasmo e il calore di una devozione, che fa del nostro Santuario il secondo punto di riferimento ritano per importanza in Italia dopo Cascia.

Il dono a Santa Rita

Diamo un nuovo volto alla scuola materna



Come ormai da alcuni anni è tradizione richiedere ai fedeli un dono in occasione della festa di Santa Rita, il 22 maggio, finalizzando le offerte raccolte per la realizzazione delle opere necessarie per la conservazione del Santuario e delle opere parrocchiali.

Quest'anno la scelta è caduta sulla Scuola Materna, che richiede lavori di ristrutturazione e riammodernamento dei locali per renderli più adatti ed accoglienti ai piccoli ospiti.

Il progetto si svilupperà in tre anni suddiviso

in lotti da realizzare principalmente nel periodo estivo di chiusura della scuola.

Per quest'anno è prevista la ristrutturazione della palestra con l'eliminazione delle vecchie piastrelle di rivestimento delle pareti, la realizzazione di una pavimentazione in linoleum più adatta alle attività ludico-motorie, la controsoffittatura del locale per diminuire i costi del riscaldamento e il rifacimento dei serramenti per ridurre la dispersione termica. Inoltre si prevede di apportare migliorie alla zona dell'ingresso e alle scale.

Per i prossimi lotti si pensa di ristrutturare la parte dell'edificio occupata dalle suore con la creazione di nuove aule, il rifacimento dei servizi igienici di tutto l'edificio, la sostituzione degli infissi e l'ammodernamento delle aule esistenti. Si vorrebbe inoltre aprire una sezione "Primavera".

Lucia Paolino



Giorgio Agagliati

Il Coro Giovani Santa Rita festeggia 40 anni

E in un attimo siamo arrivati a 40 anni. Come è successo?

Un manipolo di adolescenti capitanati da un giovane sacerdote ordinato da appena qualche mese partiva per un viaggio senza immaginare di certo quanto questo viaggio avrebbe segnato le vite di molti. Da quel giorno dell'autunno 1983 sono tantissimi i giovani e meno giovani che hanno partecipato al coro, tantissime le storie, tantissimi i progetti, tantissime le ore trascorse insieme, tantissime le celebrazioni animate, fulcro sempre delle nostre attività.

Si iniziava a conoscere se stessi, a scoprire talenti ed amicizie e il CGSR fu da subito uno spazio di espressione, inclusione, accoglienza e bellezza. Don Paolo Fini, insieme all'allora altro viceparroco Don Ilario Rege, lavoravano con i giovani facendo vivere alla mia generazione la gioia della comunità cristiana. Ci chiedevano tanto e noi rispondevamo con entusiasmo e passione, senza dimenticare quella sana spensieratezza e a volte inaffidabilità propria di quell'età.

Scoprivamo così che cantare in chiesa poteva essere un modo nuovo di pregare, ci confrontavamo con nuovi repertori, ci sperimentavamo nel suonare e nella polifonia ed in più imparavamo ad apprezzare la disciplina nell'impegno ed il mettersi al servizio. Se poi il cantare non era proprio il tuo forte, uno spazio per te c'era sempre.

Per tanti anni appuntamento la domenica mattina alle 8.30 e poi messa alle 9.00 (e a seguire partita nel campo verde).

Poi si susseguirono viceparroci e parroci, il coro crebbe di numero e si svilupparono nuovi progetti, concerti, spettacoli, piazze e teatri, collaborazioni e la scoperta dell'impegno missionario, ma anche ostacoli e incomprensioni, come nella vita di ciascuno.

Ciò che è rimasto sempre al centro è l'animazione della S. Messa: alle 9 del mattino, poi alle 12.00, poi alle 18.30 del sabato ed infine alle 21.00 della domenica.

In questi anni abbiamo incontrato centinaia di persone. Coristi, musicisti, tecnici e pre-

Dopo 40 anni vogliamo dire un grazie sincero a tutti quelli che anche solo per poco tempo hanno viaggiato con il Coro Giovani S. Rita nelle tante forme in cui i talenti ed il tempo possono essere messi a disposizione ed anche ai tanti sacerdoti con cui abbiamo

S. Messa 4 giugno ore 21.00



ziosissimi tuttofare. Siamo cresciuti, abbiamo costruito la nostra vita, alcuni si sono allontanati, altri sono tornati, altri ancora hanno deciso di far diventare quell'impegno domenicale parte fondante della propria esperienza cristiana.

condiviso questa avventura.

Lo vogliamo fare vivendo insieme la S. Messa di domenica 4 giugno alle ore 21.00. Siete tutti invitati. Vi aspettiamo con emozione!

Massimo Versaci



Alla scoperta dei "tesori nascosti" "Se lo dice Gesù", le frasi più celebri del Vangelo nel nuovo libro del nostro diacono Giorgio Agagliati

Quando le meditiamo ci fermiamo al senso più immediato, o andiamo a fondo e scopriamo che in quelle poche parole c'è molto di più?

Stimolanti "immersioni".

Se lo è chiesto Giorgio Agagliati, giornalista, esperto di comunicazione e diacono permanente della Diocesi di Torino, dove svolge il suo servizio pastorale a Santa Rita e nel Servizio diocesano per il Catecumenato.

La risposta ce la offre in un libro da poco uscito per le Edizioni Sanpino: *Se lo dice Gesù*. Alla scoperta dei tesori nascosti nelle frasi più famose del Vangelo.

E' una carrellata di brevi e stimolanti "immersioni" nelle

frasi più celebri di Gesù, per scoprirne i significati meno evidenti e cosa vuol dire realmente farle nostre, testi brevi e snelli, ma ricchi di stimoli per cogliere fino in fondo le implicazioni dei messaggi di Gesù. Ventiquattro riflessioni, su altrettante frasi celebri tratte dai quattro Vangeli, che sono state pubblicate nell'arco di un anno sul settimanale diocesano torinese *La Voce e il Tempo* e che ora sono raccolte in un agile volumetto.

Perché leggerlo.

Per trovare spunti per la meditazione personale, per gli incontri dei gruppi del Vangelo e la catechesi degli adulti, per i percorsi formativi dei giovani, per l'omelia.

Per riflettere su aspetti importanti della vita della Chiesa tornando alla sorgente viva della Parola del Signore, come fa e ci esorta a fare Papa Francesco. Una lettura per chi crede, ma anche per chi credente non è, ma pensa che Gesù sia un maestro di vita, le cui parole possono ispirare ogni donna e ogni uomo di buona volontà.

Dove acquistarlo.

Il libro è acquistabile online sul sito dell'editore (www.edizionisanpino.it), sui principali siti di vendita libri ed è ordinabile nelle librerie cattoliche. Ed è disponibile anche nello shop del nostro Santuario, in via Vernazza 38.

Maurizio Versaci

La pagliuzza e la trave, scagliare la prima pietra, porgere l'altra guancia ... frasi che sono diventate popolarissime, addirittura proverbiali, perché sono efficaci e sembrano di immediata comprensione. Ma è proprio così? Quando le ripetiamo nelle diverse situazioni della vita siamo sicuri di citarle a proposito e di non darci la zappa sui piedi?

Giovani: tante proposte per l'estate

Fitto calendario di iniziative per i ragazzi di tutte le età

Siamo pronti per la nuova avventura estiva! L'Estate targata Santa Rita si fa sempre più grande e con una proposta sempre più varia che coinvolgerà più di 400 ragazzi. Si parte subito con l'Estate Ragazzi dal 12 giugno per tutti i giovani dalla 1° elementare alla 3° media che vivranno insieme quattro settimane ripercorrendo le avventure di Pinocchio. Sarà un'estate che coinvolgerà più di 50 animatori che si stanno preparando tutte le attività e si stanno formando per accompagnare i ragazzi per tutta l'estate. Tante le novità proposte quest'anno tra cui il ritorno del servizio mensa per i pranzi all'interno dell'oratorio. E poi sono in programma momenti di animazione, giochi, formazione, preghiera, 2 gite settimanali, uscite laboratoriali in città. Ritournerà anche l'amatissimo Santa Rita's Got Talent, il Mercatino e alcune novità che verranno introdotte quest'anno.

e tanto divertimento. I posti sono limitati!! Il campo a Salbertrand proseguirà

PARROCCHIA SANTA RITA DA CASCIA - TORINO

ESTATE SANTARITA

2023

Estate Ragazzi

DALLA 1° ELEM. ALLA 3° MEDIA
dal 12 giugno al 7 luglio

CAMPO ragazzi

4-5 ELEM., 1-2 MEDIA
dal 10 al 16 luglio
a Salbertrand

CAMPO Biennio

3 MEDIA, 1-2 SUPERIORE
dal 16 al 22 luglio
a Salbertrand

GMG Lisbona

TRIENNIO & UNIVERSITARI
dal 24 luglio all'8 agosto
in Portogallo

INFO & iscrizioni
srita.it/estate



per dirigersi verso la Francia e arrivare fino al monte Tabor. E questo è solo un frammento dell'esperienza che vivranno.

E non è finita qua... i giovani dalla 3° superiore in su incontreranno il Papa a Lisbona, durante la Giornata Mondiale della Gioventù. Anche per loro il programma è molto intenso. Si partirà il 24 luglio per fare una prima tappa a Lourdes e proseguire poi per Coimbra dove faranno 5 giorni



di gemellaggio con la diocesi locale. Si proseguirà poi per Fatima per arrivare infine a Lisbona. Una settimana intensa che si concluderà con la veglia con il Santo Padre il 5

agosto. Sulla strada di ritorno è prevista una tappa a Barcellona per rilassarci prima dell'arrivo a Torino!

Ci attende quindi un'estate molto bella e suggestiva. Apriremo le danze il **10 giugno alle 17.30 con la Festa di Inizio Estate** per tutti i ragazzi iscritti all'Estimate Ragazzi. La serata proseguirà con la cena per tutte le famiglie, animatori e bambini per iniziare insieme l'avventura estiva e aiutare i giovani che partiranno per Lisbona.

Le iscrizioni sono aperte. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.srita.it/estate.

Sajmir Dakavelli



L'estate ragazzi si concluderà il 7 luglio. L'estate continuerà in montagna: ci trasferiremo a Salbertrand con i ragazzi dalla 4° elementare alla 2° media, dal 10 al 16 luglio. Una settimana insieme ai loro animatori per vivere un'esperienza di campo: gite, formazione, preghiera, grandi giochi



dal 16 al 22 luglio per i ragazzi di 3° media, 1-2 superiore: un'esperienza molto attesa dai ragazzi in quanto faranno una notte in tenda e una giornata sul lago, attraversando il confine italiano

5X1000
BASTA LA TUA FIRMA

CIRCOLO ORATORIO SANTA RITA
Sostegno degli Enti del Terzo settore
C.F. 97542860016



Dare sbocco operativo ai problemi del Quartiere

A colloquio con Fabrizio Giacone, direttore di Cascina Roccafranca un "universo-casa" vicino alle case del nostro Quartiere

[continua da pag.1]

È direttore dal 2022: «Cascina Roccafranca - ha esordito Giacone - è stata inaugurata come centro civico nel **maggio 2007**, costituendo uno spazio di **2500mq** restituito al quartiere e ai suoi abitanti. La Cascina, in origine, come traspare dal nome, un'azienda agricola, nasce a seguito delle politiche di riqualificazione urbana di fine anni '90 della **Città di Torino**, che aveva avviato e sostenuto un **tavolo di lavoro locale** in grado di coinvolgere diversi attori sociali del quartiere Mirafiori Nord (associazioni, parrocchie, sindacati, imprese sociali, operatori dei servizi sociali e degli ospedali, abitanti, ecc.). Ottenendo così la possibilità di acquistare e riqualificare la vecchia cascina da tempo abbandonata con un progetto per il quale si sono utilizzati i fondi dell'Iniziativa Comunitaria **Urban 2**. L'intuizione vincente è stata quella di affiancare il cantiere "edile" con un cantiere "sociale", che ha individuato i bisogni allora più urgenti del quartiere e li ha calati nella realtà dello spazio, influenzando in modo importante anche sui lavori di ristrutturazione. All'interno di questo grande "contenitore" si intrecciano relazioni, si forniscono servizi, si svolgono attività, si offrono spazi, si promuovono progetti, si fanno circolare idee, si consolidano forme di collaborazione tra pubblico e privato per creare benessere e coesione tra i cittadini, favorire aggregazione e inclusione sociale, sviluppare reti formali e informali e costruire quei beni comuni che fondano la convivenza civile...».

Prosegue Giacone: «Sono, dunque, passati quasi sedici anni dalla nascita di Cascina

Roccafranca ed essa è ormai con le sue attività un punto di riferimento sociale, culturale e aggregativo per il territorio. Il Comune di Torino è proprietario della struttura e



ne ha affidato la gestione alla **Fondazione Cascina Roccafranca**, una fondazione atipica in partecipazione di cui è socio unico e che contribuisce a sostenere in maniera significativa in quello che è diventato un modello virtuoso di **partenariato pubblico-privato** riconosciuto ormai anche a livello internazionale, come testimonia la recente visita-studio dei rappresentanti di decine di città europee presenti al Cities Forum 2023». «Ogni anno sociale, a livello di Rete delle Case del Quartiere, facciamo una fotografia del nostro impatto sul territorio attraverso la **Valutazione di Impatto Sociale**

(VIS). I dati più recenti sono del 2021-22, un anno ancora condizionato dalle restrizioni da Covid nel quale abbiamo tracciato: circa **50.000 passaggi** di persone; **266 attività** diverse promosse da noi e dal territorio, il **57%** delle quali completamente gratuite per i cittadini (e il 10% a offerta libera); **126 realtà** (tra cui associazioni, enti, comitati, gruppi informali, singoli cittadini, ecc...) si sono coinvolte nella realizzazione di attività all'interno della struttura, mentre altre **40** (tra cui 29 negozi di vicinato) hanno collaborato

con noi per attività **al di fuori della struttura**. I dati completi si trovano sul sito della Cascina». Impossibile non rimanere favorevolmente stupiti da un tale processo, animato da "più voci", di innovazione sociale e di rigenerazione urbana. Così ancora il direttore: «la mission della Cascina si sviluppa lungo 5 assi principali: **Partecipazione e cittadinanza attiva, Cultura, Aggregazione e socialità, Educazione, Welfare di comunità**. La **partecipazione dei cittadini** è il valore fondamentale. Il "**Collegio dei Partecipanti**" è un organismo statutario che raggruppa associazioni, enti, gruppi spontanei

e singoli cittadini che a vario titolo contribuiscono in maniera significativa alla vita della Roccafranca. Elege due propri rappresentanti nel Consiglio Direttivo, l'organo decisionale della Fondazione. Altrettanto importante è il **volontariato**: nell'ultimo anno oltre 120 volontari hanno donato alla collettività circa **17.000 ore di volontariato** in accoglienza, piccole manutenzioni, gestione del verde, conduzione di gruppi di lettura per bambini tra 0 e 6 anni, attività di doposcuola, catalogazione libri, servizio civile, ecc. Dalla Cascina è nato il "G.A.S. Roccafranca", un **Gruppo di Acquisto Solidale** di oltre 130 famiglie che acquistano direttamente da produttori selezionati in base a due caratteristiche: genuinità del prodotto nel rispetto dell'ambiente (con la tendenza al biologico) e rispetto dei diritti dei lavoratori».

«Quando parliamo di **cultura** non possiamo che partire da "**Leggermente - Il piacere di leggere insieme**". Il Progetto, nato in Cascina nel 2010, oggi abbraccia tutta la città grazie alle altre Case del Quartiere e coinvolge 17 gruppi di lettura, 104 classi di scuola secondaria, 3 Circoscrizioni, 3 Biblioteche Civiche e 3 librerie. Tutte le attività sono gratuite. L'offerta culturale della Cascina prevede, inoltre, una serie di **rassegne tematiche** (Giornata della Memoria; 8 marzo e 25 novembre; 25 aprile) e da giugno a fine settembre le rassegne **estiva e autunnale**, due cartelloni di circa 40 appuntamenti gratuiti con spettacoli teatrali, cinema, concerti e momenti di aggregazione come danze e balli, nella splendida cornice del nostro cortile interno. A tutto questo si aggiungono le proposte delle realtà del territorio che fanno

richiesta dei nostri spazi per promuovere le proprie iniziative. Non mancano i momenti di **aggregazione e socialità** più o meno strutturati e **Corsi e laboratori**. Negli anni, inoltre, sono nati diversi **gruppi spontanei** intorno a un interesse o un hobby comune. Questi utilizzano gratuitamente gli spazi della Cascina per praticare la loro passione e periodicamente restituiscono alla comunità con momenti pubblici. **“Cascina Insieme”** è il nostro programma per i nostri “già giovani”: 13 attività per il benessere psico-fisico della persona grazie alle quali ogni settimana oltre 200 persone usufruiscono di opportunità per trascorrere del tempo insieme e combattere l’invecchiamento, la solitudine e l’isolamento. Per **bambini e famiglie** organizziamo feste

laboratori di cittadinanza, assistenza compiti tradizionale, sostegno alle competenze di lettura e doposcuola specialistico per disturbi dell’apprendimento. Alcuni spazi della struttura sono invece concessi a una cooperativa che gestisce **Baby Parking** e **Ludoteca**, spazi di gioco, di incontro bambino adulto e sostegno alla genitorialità in un contesto sicuro e accogliente. In estate, da quando finisce la scuola a metà giugno a quando ricomincia a metà settembre, il cortile della Cascina e il giardino dello spazio infanzia ospitano le attività dell’**estate bimbi** e dell’**estate ragazzi**. Infine, gli spazi della Cascina ospitano tutto l’anno l’**aula studio** universitaria, nell’ambito del progetto “Campus diffuso” della Città di Torino, Politecnico, Università

le, diventato presto un’“antenna” con la quale intercettare i bisogni del territorio e dare alcune piccole risposte concrete a situazioni definite. È nata una rete locale con quattro parrocchie del quartiere (Ascensione del Signore, La Pentecoste, Gesù Redentore e Ss. Nome di Maria) per il contrasto alle povertà sociali, culturali, educative e materiali che è sfociata



a dicembre 2022 nella sottoscrizione del “**Patto di comunità**”». Ringraziamo sentitamente il Direttore per la sua disponibilità e per il prezioso servizio informativo reso al nostro Quartiere e alla comunità di Santa Rita: «Credetemi – ci spiega Giaccone nel salutar-

ci - non è facile raccontare in un tempo limitato tutto l’universo Cascina Roccafranca. Chi desidera conoscerci e avere maggiori informazioni può visitare il sito **cascinaroccafranca.it** o i nostri social... ma forse il modo migliore è venirci a trovare in **via Rubino 45**. Vi aspettiamo!». Esperienze come quella di Roccafranca raccontano che **senso della comunità, apertura al bene comune e capacità creativa** sono valori tutt’altro che smarriti nella popolazione dei Quartieri della nostra città e, più in generale, nel nostro Paese. Il che accade quando le istituzioni di diversa natura mostrino al contempo trasparenza – a mo’ di case di vetro, un po’ come è strutturata la Cascina Roccafranca –, disponibilità al dialogo, attenzione alla domanda di prossimità di servizi innovativi, visione progettuale e offrano alla cittadinanza occasioni di partecipazione all’individuazione dei problemi del territorio per una gestione condivisa degli stessi. Un esempio concreto quello di Roccafranca di democrazia partecipata e un convincente antidoto anche alla crescente disaffezione elettorale dei cittadini.

*Dino Cassibba
e Franco Sassonia*



con laboratori tematici. Nella struttura, gestiti da una cooperativa, trovano posto anche il Ristorante e la caffetteria “Andirivieni”, un presidio fisso e accogliente per chi desidera un caffè equo solidale o passare momenti di convivialità gustando cibo sano e buono». «In tema di **educazione** – prosegue Giaccone - da alcuni anni ormai stiamo costruendo un vero e proprio **Sistema educativo e di inclusione scolastica** che nasce dalla collaborazione tra diverse realtà del territorio grazie alle quali è possibile rispondere a un ampio spettro di bisogni educativi e scolastici:

e E.Di.S.U.» «L’ultimo asse, di più recente sviluppo, è proprio quello del **welfare di comunità**. Le crisi economiche dello scorso decennio avevano segnato una prima svolta nelle attività della Cascina, con la nascita degli **sportelli di prima consulenza gratuita**, volti a dare un primo aiuto concreto ai cittadini più fragili. Erano nati così lo Sportello Lavoro, lo Sportello del Condominio, lo Sportello Giuridico Legale, lo Sportello di Mediazione Familiare e Counseling, oltre a tre Sportelli dedicati alle Donne. Negli anni se ne sono aggiunti altri tra cui lo **Sportello Socia-**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Aggiornata
al 18/04/2023

Sono diventati figli di Dio con il Battesimo

4. CALGARO Gabriele 5. MOLINO Giulia 6. GIAMMONA Chiara Giusy

Riposano in pace in attesa della Risurrezione

42. AMOROSO Paolo 43. ONORINO Maria Michela ved. Favuzzi 44. ASCHETTINO Gian Luca 45. RICOSSA Maria Luigia ved. Cavagnino 46. INNOCENTI Isolina ved. Tallone 47. DONNARUMMA Immacolata ved. Rinaldi 48. RICOSSA Teresa ved. Vallero 49. ANTONICA Luce in Minerba 50. FARACI Giuseppa ved. Messana 51. CONTICELLI Maria Antonietta 52. MANFIOLETTI Fabrizio 53. VECCHIONE Maria Rosaria 54. ROSTAGNO Elsa 55. MANZO Domenico 56. FERRA-

ROLI Maria Grazia ved. Garetto 57. DEL GOBBO Giuseppe 58. VERGANI Aurelia ved. Nardullo 59. CAPITANO Antonina Maria ved. Sciarra 60. ZAVAGLIA Natalina ved. Lascala 61. MURGIANO Pietro Fortunato 62. CAPOBIANCO Gaetana ved. Lopez 63. RESSIA Giuliana in Russi 64. FERRANTE Rosa ved. Giustetto 65. GUIDA Rita in Mazzoccoli 66. BUTERA Maria in Pasqualino 67. LI CAUSI Giuseppe 68. LANFRANCO Livia ved. Marrocco 69. CAROSSO Luigi 70. MOLLEA Margherita ved. Dassano 71. SPALLINO Nicolò 72. MENINI Giovanni 73. AGRICOLA Angelo 74. PALPACELLI Delia ved. Brilli 75. FINOTTO Ilaria 76. GHISOLFI Maria Teresa ved. Galliano

Già Giovani, arrivederci a settembre

Il gruppo "Già giovani" continua ad arricchirsi di nuove presenze, vuol dire che il passaparola funziona e che le attività proposte sono gradite. Un'altra soddisfazione per noi è che alle uscite programmate non partecipano solo gli appartenenti al gruppo, ma altre persone si uniscono, dimostrando di apprezzare le iniziative. Con l'inizio dell'estate le nostre attività volgono al termine, con un arrivederci a settembre.

Laura Leporati



Anche noi abbiamo dato un piccolo contributo per la festa di Santa Rita

Al villaggio Leumann. Una guida molto preparata e coinvolgente ci ha fatto scoprire un'organizzazione all'avanguardia nel villaggio voluto da un imprenditore, per quei tempi, moderno: Napoleone Leumann



Un'immersione nell'arte a Palazzo Carignano. Un buon gruppo ha goduto delle opere da Monet a Picasso



Appuntamenti ed iniziative per il circolo Acli Santa Rita

Le Acli Città metropolitana di Torino APS insieme al Circolo Familiare Acli Santa Rita, rilanciano alcune attività per i prossimi mesi, con l'obiettivo di promuovere la socialità, il contrasto alla solitudine e creare un senso di comunità di quartiere, anche grazie al progetto *Always in*, finanziato dal Comune di Torino.

Infatti sono stati avviati e continueranno nei prossimi mesi alcuni incontri formativi e informativi su aspetti sempre più urgenti e sentiti dalle famiglie. Si è già parlato di assistenza domiciliare, invalidità civile e legge 104, e si parlerà dell'uso consapevole dei farmaci (il 9/5 dalle ore 16) e delle novità inerenti le pensioni (il 13/6 dalle ore 16). Gli incontri si terranno nei locali del Circolo accedendo dall'ingresso di via Vernazza 38. Inoltre il 23 giugno si svolgerà una festa nel cortile della Parrocchia, utilizzando la splendida scenografia della Chiesa di Santa Rita.

La festa sarà anticipata da due eventi promossi in collaborazione con l'associazione "A.L.A.", ovvero due incursioni musicali pomeridiane in quartiere per ricordare il centenario dalla nascita di Italo Calvino. Musicando le sue fiabe si vogliono così rendere la musica e la lettura due strumenti per favorire occasioni

di socialità e aggregazione per giovani, bambini, anziani e famiglie. Nei pomeriggi di martedì 20 e venerdì 23 giugno, dalle ore 17, si svolgeranno nella splendida cornice del Parco Rignon queste due animazioni teatrali musicate, che serviranno anche a coinvolgere gli abitanti del quartiere nella festa serale di venerdì 23 giugno.

Il momento più aperto e speriamo partecipato, sarà la Festa di quartiere che si svolgerà il 23 giugno dalle ore 18.45 con un aperitivo-buffet accompagnato da racconti di storie del quartiere, momenti informativi sul tema dei diritti e a seguire si concluderà con un concerto finale che ospiterà il trio "Schegge di MOM", il quale porterà un repertorio di musica multietnica che incrocia linguaggi e culture dai Balcani all'America Latina. Si sta progettando un laboratorio finalizzato a conoscere esperienze di vita, memorie e ricordi significativi di chi vive nel quartiere per dargli forma attraverso una biblioteca vivente e narrata grazie alla collaborazione con il gruppo "Già Giovani".

Dopo la pausa estiva potrebbero anche essere attivati laboratori a giovani, stimolando dinamiche di intergenerazionalità ed incontro sul territorio.

Libero Dondi

Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Giuseppe Vernazza, 38 - 10136 Torino
Tel. 011.3290169

E-mail segreteria: segreteria@srita.it
E-mail ufficio parrocchiale: ufficioparrocchiale@srita.it
E-mail parroco: parroco@srita.it
Sito internet: www.srita.it

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Apertura del Santuario nei giorni:
feriali ore 7,00 / 12,00 – 15,00 / 19,30
festivi ore 7,00 / 13,00 – 15,00 / 22,30

Sante Messe nei giorni:
feriali ore 7,15* – 8,00 – 10,00 – 17,00* – 18,30
prefestivi ore 7,15* – 8,00 – 10,00 – 18,30
(solo quest'ultima ha valore festivo)
festivi ore 7,30 – 9,00 – 10,30 – 12,00 – 16,00* – 18,00 – 19,30 – 21,00
* S. Messe sospese dal 19/06/2023

Confessioni nei giorni:
feriali ore 9,30 / 11,30 – 16,00 / 18,00
festivi ore 9,30 / 12,30 – 16,00 / 20,00

Preghiera del Rosario nei giorni:
feriali ore 16,30 (nel periodo estivo alle ore 17,00)
prefestivi e festivi ore 17,00

Adorazione eucaristica:
venerdì ore 19,00 / 21,00 (sospesa nel periodo estivo)

RECEPTION - SEGRETERIA - SHOP (ingresso da Via Vernazza 38)

Per informazioni, oggetti religiosi e iscrizioni:
da lunedì a venerdì ore 8,00 / 12,00 – 15,00 / 18.30
sabato ore 8,00 / 12,00

SACRESTIA DEL SANTUARIO

Per segnare intenzioni o intercessioni
per le Sante Messe e anniversari di Matrimonio

UFFICIO PARROCCHIALE (ingresso da Via Tripoli 61)

Lunedì-mercoledì-venerdì:
dalle ore 17,00 alle 19,00.
Per documenti e informazioni scrivere a:
ufficioparrocchiale@srita.it

CENTRO D'ASCOLTO VINCENZIANO

Casa della carità di Santa Rita (Via Vernazza 37A)
lunedì e mercoledì ore 16,00 / 17,30
martedì e venerdì ore 9,30 / 11,00
Tel. 347 5285940 - s.rita@gvvp Piemonte.org

Verifica gli aggiornamenti sul sito www.srita.it



Santa Rita Comunità. Notiziario della Parrocchia Santa Rita da Cascia in Torino, supplemento del periodico "Gli esempi e le grazie di Santa Rita". Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 12667/2018.

Sede redazione: Via Vernazza 38 – Torino.

Direttore responsabile: Maurizio Versaci.

Redazione: mons. Mauro Rivella, Giorgio Agagliati, Dino Cassibba, Anna e Laura Leporati.

Foto: Omar Caputi, Sajmir Dakavelli, Luigi Esposito, Maurizio Forneris, Clotilde e Lucia Paolino, Osvaldo Pirchio, Antonio Raimondo, Luca Ucci e archivio parrocchiale.

Impaginazione e grafica: Maurizio Forneris.

Stampa: S.G.I. Società Generale dell'immagine Srl, Via Pomaro 3 Torino.

Il giornale è distribuito gratuitamente a tutti i parrocchiani. Sono gradite le offerte di sostegno.